

Piano Estate 2026: inclusione e nuove opportunità educative per famiglie, minori e disabili

Il Piano Estate 2026 del settore Politiche sociali del Comune di Siracusa, è stato illustrato oggi dall'assessore Marco Zappulla e dalla dirigente Butera, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Vermexio. Il programma, che conta un organico di servizi e interventi per sostenere le famiglie, promuovere l'inclusione e offrire nuove opportunità educative a bambini, ragazzi e persone con disabilità si articola in quattro interventi ovvero i voucher per i centri estivi, il servizio "Spazio gioco" negli asili nido, il progetto "Siracusa mare per tutti 2026" e i campus estivi gratuiti nei quartieri Mazzarona e Belvedere. Il Comune ha destinato risorse per sostenere economicamente le famiglie nella partecipazione dei figli ai centri estivi e alle attività socio-educative. Il contributo previsto è pari a 240 euro per ciascun minore, che sale a 800 euro in caso di disabilità, con l'obiettivo di garantire una reale inclusione e consentire a tutti di vivere un'esperienza educativa. Le domande potevano essere presentate fino al 27 giugno 2026. Per l'accesso al beneficio è stato richiesto un Isee non superiore a 10.000 euro, mentre per i nuclei familiari con minori con disabilità non è stato previsto alcun limite Isee. Il contributo sarà erogato direttamente agli enti accreditati nei quali i minori frequenteranno le attività. Per offrire un concreto sostegno ai genitori lavoratori, anche nel mese di agosto il Comune garantirà il servizio "Spazio gioco" negli asili nido comunali da giorno 1 fino al 22. Sarà così assicurata la continuità educativa in un periodo in cui tradizionalmente molti servizi si fermano. L'attività sarà completamente gratuita e rivolta

ai bambini di età compresa tra 18 e 36 mesi. Si svolgerà dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 13, negli asili nido di via Corsica, via Regia Corte, via Basilicata, Tribunale, via Cassia e via Spagna. L'obiettivo è fornire un servizio educativo qualificato anche durante il mese di agosto, favorendo concretamente la conciliazione tra vita familiare e lavoro. Tra gli interventi più significativi torna "Siracusa Mare per Tutti", il progetto promosso dal Comune di Siracusa per garantire il diritto alla balneazione alle persone con disabilità. Nato tre anni fa, ormai è diventato un punto di riferimento per il turismo inclusivo e l'accessibilità del territorio. Dopo il grande successo registrato nel 2025, con oltre 600 prenotazioni, l'Amministrazione ha deciso di confermare e rafforzare ulteriormente il progetto. Il servizio sarà attivo da domani 1 luglio al 30 settembre e consentirà gratuitamente alle persone con disabilità, residenti e turisti, di usufruire di una postazione attrezzata composta da ombrellone e due lettini presso gli stabilimenti balneari aderenti. Si tratta di Kukua Beach, Lido Sayonara, Lido Arenella, Lido Finanza e Varco 23, che anche quest'anno hanno scelto di affiancare il Comune nel garantire un mare sempre più accessibile. Già dal 2025 il progetto è stato ulteriormente potenziato grazie a un investimento diretto dell'Amministrazione comunale nel quale ogni stabilimento balneare aderente mette gratuitamente a disposizione una postazione e una seconda, viene finanziata dal Comune di Siracusa, consentendo così di raddoppiare la capacità di accoglienza. Complessivamente, ciascun lido offre due postazioni gratuite al giorno, ad eccezione del Lido Finanza che, non potendo attivare la seconda, mette a disposizione solo quella offerta direttamente dalla struttura. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Cooperativa Sociale Mondonuovo, che curerà la gestione delle prenotazioni, e con il Co.Pro.Dis. Coordinamento provinciale disabilità, cui saranno affidate le attività di formazione degli operatori e di monitoraggio del servizio, oltre che con tutti gli stabilimenti balneari aderenti al progetto. Le prenotazioni

vanno fatte via Whatsapp 48 ore prima del giorno scelto al numero 337.1333959. Dopo l'esperienza positiva del primo Mazzarona Summer Camp, realizzato lo scorso anno, l'amministrazione comunale ha deciso di consolidare e ampliare l'iniziativa estendendola anche al quartiere Belvedere. Per l'estate 2026, dunque, saranno organizzati due campus estivi completamente gratuiti e destinati ai minori residenti nei due quartieri e già seguiti dai Servizi sociali. Ogni campus accoglierà 30 bambini e ragazzi offrendo attività educative, laboratori, esperienze sportive, momenti di aggregazione e percorsi di crescita personale, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, rafforzare la socializzazione e offrire nuove opportunità. L'iniziativa è finanziata attraverso il Fondo nazionale destinato alle attività socio-educative per i minori e sarà realizzata in collaborazione con il progetto Siracusa Città Educativa, partner dell'Amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative. "Il Comune sta proponendo un vero Piano estate dei servizi sociali per accompagnare le famiglie nei prossimi mesi con servizi concreti, inclusivi e di qualità – dichiara il sindaco Francesco Italia – . Dall'infanzia alle persone con disabilità, passando per i giovani dei nostri quartieri, abbiamo scelto di investire in interventi che migliorano la qualità della vita dei cittadini e rafforzano il senso di comunità. È questo il modello di welfare che vogliamo continuare a rafforzare, ovvero un sistema vicino alle persone, capace di rispondere ai bisogni e di non lasciare indietro nessuno". "Abbiamo voluto costruire – ha detto l'assessore Zappula – un programma che non fosse un insieme di iniziative isolate, ma un piano dotato di una organicità. Dietro ogni intervento c'è una precisa idea di welfare ovvero sostenere le famiglie, favorire la conciliazione tra vita familiare e lavoro, investire nei bambini e nei ragazzi, promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e portare servizi di qualità anche nei quartieri della città. Dal potenziamento del progetto Mare per Tutti ai campus gratuiti nelle periferie, fino ai servizi educativi garantiti anche nel

mese di agosto, ogni azione nasce dall'ascolto dei bisogni reali dei cittadini e dalla volontà di offrire risposte concrete. Il nostro obiettivo è continuare a costruire un welfare di prossimità, capace di essere presente ogni giorno nella vita delle persone e di trasformare i bisogni in servizi e opportunità". La dirigente Butera ha ringraziato i partner e le organizzazioni del Terzo settore per la collaborazione offerta sia nella fase di progettazione che di realizzazione delle attività, ricordando che quest'ultima consente di potenziare i servizi offerti ma anche di entrare in contatto con i reali bisogno delle famiglie e delle persone. "Sono iniziative importanti non solo per la socializzazione – afferma Butera – . Ci sono soggetti fragili che vivono la loro vita prevalentemente all'interno del quartiere in cui abitano e che così hanno la possibilità di conoscere la città".